



Ministero Istruzione  
e Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“V.CAPIALBI”

Via S. Ruba snc \* 89900 VIBO VALENTIA \* Cod. Mecc. VVPM01000T

Tel. 0963/592415 \* Fax 0963/991310 \* Cod. Fisc. 96012940795

sito web: [www.istitutocapialbi.it](http://www.istitutocapialbi.it) e-mail: [vvpm01000t@istruzione.it](mailto:vvpm01000t@istruzione.it)



# PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

## Anno Scolastico 2009-2010

### FINALITA'

Lo scopo di una Progettazione Didattica di Dipartimento è quello di pianificare un percorso curricolare comune in modo da:

- definire su un terreno omogeneo le competenze da raggiungere alla fine del percorso scolastico;
- migliorare la pratica didattica;
- favorire percorsi modulari flessibili che facilitino anche gli interventi di recupero;
- facilitare l'inserimento di studenti provenienti da altri percorsi scolastici;
- rendere trasferibile ad altri docenti il progetto didattico-educativo in modo da minimizzare i disagi derivanti dalla impossibilità di assicurare la continuità didattica;
- permettere confronti in vista di una scuola sempre più aperta all'esterno;
- porre le basi di una verifica più oggettiva possibile dei risultati ottenuti.

### 1. OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

|           |  |
|-----------|--|
| <b>1</b>  | Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la maturazione di una coscienza civica, la cultura della legalità.                                 |
| <b>2</b>  | Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.   |
| <b>3</b>  | Aprirsi alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.                      |
| <b>4</b>  | Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.    |
| <b>5</b>  | Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo ( <i>cooperative learning</i> ).   |
| <b>6</b>  | Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche e umane da difendere. |
| <b>7</b>  | Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.  |
| <b>8</b>  | Sensibilizzare alla prevenzione di problemi legati a droga, AIDS, alcolismo e tabagismo.   |
| <b>9</b>  | Sviluppare l'autostima quale rispetto di sé e capacità di autovalutarsi.   |
| <b>10</b> | Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.            |

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI

|           |   |
|-----------|---|
| <b>1</b>  | Stimolare l'acquisizione di competenze di base di tipo linguistico, logico-matematiche, interpretative e di comunicazione per far fronte ai bisogni di una società orientata verso la realizzazione degli obiettivi europei di Lisbona. |
| <b>2</b>  | Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.   |
| <b>3</b>  | Favorire la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.  |
| <b>4</b>  | Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.  |
| <b>5</b>  | Incoraggiare la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.  |
| <b>6</b>  | Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.   |
| <b>7</b>  | Sostenere la costruzione di autonomi percorsi di studi.   |
| <b>8</b>  | Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.   |
| <b>9</b>  | Comunicare attraverso l'utilizzo del mezzo informatico.   |
| <b>10</b> | Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.  |

### Declinazione dei parametri valutativi non cognitivi

#### 1. Grado di organizzazione dello studio/lavoro:

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b><i>E' preciso e autonomo</i></b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ E' in grado di pianificare autonomamente l'attività di studio;</li> <li>◆ Possiede tutti gli strumenti di base che consentono la comprensione completa;</li> <li>◆ Svolge il lavoro assegnato in modo completo.</li> </ul>                                    |
| <b><i>E' regolare</i></b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ E' in grado di pianificare l'attività di studio;</li> <li>◆ Possiede gli strumenti di base che consentono la comprensione complessiva;</li> <li>◆ Raccoglie il materiale di lavoro in modo adeguato;</li> <li>◆ Svolge i compiti in modo regolare.</li> </ul> |
| <b><i>Studia superficialmente</i></b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Possiede gli strumenti di base che consentono la comprensione parziale;</li> <li>◆ Ha la tendenza a non approfondire;</li> <li>◆ Si accontenta di conseguire risultati minimi;</li> <li>◆ Non sempre chiede aiuto se in difficoltà.</li> </ul>                |

|  |  |
|--|--|
| <b><i>E' bisognoso di guida e appoggio</i></b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ E' in grado di pianificare l'attività di studio solo se guidato;</li> <li>◆ Possiede lacune di base che possono impedire la comprensione complessiva;</li> <li>◆ Ha bisogno di un assiduo controllo per portare a termine il proprio compito.</li> </ul>              |
| <b><i>Non è in grado di studiare autonomamente</i></b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Non è in grado di pianificare la propria attività di studio;</li> <li>◆ Non raccoglie ordinatamente il materiale di lavoro;</li> <li>◆ Possiede lacune di base gravi che impediscono la comprensione;</li> <li>◆ Non chiede aiuto davanti alle difficoltà.</li> </ul> |

## ***2. Impegno e partecipazione allo studio della disciplina***

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b><i>Tenace</i></b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ E' attivo e solerte nell'impegno e nella partecipazione;</li> <li>◆ Collabora e costituisce una presenza di stimolo per i compagni;</li> <li>◆ Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro;</li> <li>◆ Compie interventi che aiutano ad approfondire o ampliare le tematiche proposte.</li> </ul> |
| <b><i>Attivo</i></b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rispetta le scadenze;</li> <li>◆ Svolge le esercitazioni assegnate;</li> <li>◆ Studia in modo regolare;</li> <li>◆ Interviene in modo opportuno.</li> </ul>   |
| <b><i>Regolare</i></b>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rispetta mediamente le scadenze;</li> <li>◆ Svolge abbastanza regolarmente le esercitazioni assegnate;</li> <li>◆ Studia con una certa continuità;</li> <li>◆ E' mediamente attento, pur interagendo poco con i compagni e il docente.</li> </ul>   |
| <b><i>Discontinuo</i></b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rispetta le scadenze solo in alcuni casi;</li> <li>◆ Studia in modo discontinuo;</li> <li>◆ Svolge le esercitazioni saltuariamente;</li> <li>◆ Interagisce con il docente e i compagni sporadicamente.</li> </ul>   |
| <b><i>Insufficiente</i></b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Non rispetta le scadenze;</li> <li>◆ Non svolge le esercitazioni assegnate;</li> <li>◆ Interviene a sproposito;</li> <li>◆ Disturba durante la lezione distraendosi con facilità.</li> </ul>  |

## ***3. Frequenza***

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b><i>Assidua</i></b>    | Poche assenze                                   |
| <b><i>Regolare</i></b>   | Alcune assenze                                  |
| <b><i>Irregolare</i></b> | Complessivamente molte assenze non continuative |

Misurazione del **profitto delle singole prove sommative:**

| <b>VOTO</b>          | <b>GIUDIZIO</b>   |
|----------------------|---|
| <b>Voto 10</b>       | <b>Profitto eccellente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi;</li> <li>➤ Capacità di rielaborazione autonoma ed esaustiva dei contenuti studiati;</li> <li>➤ Competenza pienamente acquisita;</li> <li>➤ Approfondimento critico, padronanza dei linguaggi e strumenti argomentativi.</li> </ul> |
| <b>Voto 9</b>        | <b>Profitto ottimo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pieno raggiungimento degli obiettivi;</li> <li>➤ Preparazione ampia e approfondita;</li> <li>➤ Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo corretto;</li> <li>➤ Autonomia argomentativa dei contenuti trattati.</li> </ul>                             |
| <b>Voto 8</b>        | <b>Profitto buono:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raggiungimento degli obiettivi;</li> <li>➤ Preparazione completa;</li> <li>➤ Buona capacità di riflessione, analisi personale;</li> <li>➤ Possesso di adeguati strumenti argomentativi.</li> </ul>  |
| <b>Voto 7</b>        | <b>Profitto discreto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raggiungimento degli obiettivi;</li> <li>➤ Conoscenza dei contenuti fondamentali;</li> <li>➤ Discreto livello di competenze, riflessione e analisi personale.</li> </ul>   |
| <b>Voto 6</b>        | <b>Profitto sufficiente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raggiungimento degli obiettivi fondamentali;</li> <li>➤ Competenza complessivamente acquisita;</li> <li>➤ Acquisizione di semplici, essenziali conoscenze e abilità di base.</li> </ul>   |
| <b>Voto 5</b>        | <b>Profitto lievemente insufficiente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raggiungimento parziale degli obiettivi fondamentali;</li> <li>➤ Competenza non completamente acquisita;</li> <li>➤ Persistenza di lacune non gravi ma diffuse.</li> </ul>   |
| <b>Voto 4</b>        | <b>Profitto gravemente insufficiente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti;</li> <li>➤ Competenza non acquisita;</li> <li>➤ Esistenza di carenze diffuse nelle conoscenze.</li> </ul>  |
| <b>Voto da 1 a 3</b> | <b>Profitto insufficiente assai grave:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti;</li> <li>➤ Competenza non acquisita;</li> <li>➤ Esistenza di lacune gravi e diffuse con carenze pregresse nelle conoscenze.</li> </ul>  |

## DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

**Docenti di Lingua e Civiltà Inglese:** Armentano – Costantino – Furlano – Giannini – Marasco - Mellea (Responsabile di Dipartimento) – Pantano – Perri - Putterill;

**Docenti di Lingua e Civiltà Francese:** Arruzzo (Responsabile di Dipartimento) – Basile – Rocco – Vinci - Zagari;

**Docenti di Lingua e Civiltà Spagnola:** Altomonte – Corica – Dileo (Responsabile di Dipartimento) – Maiolo – Natale;

**Docenti di Lingua e Civiltà Tedesca :** Avventura (Responsabile di Dipartimento) – Periti – Schinella.

**Disciplina: LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE ( Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)**

### 1. FINALITÀ GENERALI

Lo scopo finale dell'insegnamento è quello di favorire il pieno sviluppo della personalità dell'allievo e, in tal senso, anche l'insegnamento della lingua straniera è teso a realizzare:

- la formazione umana, sociale e culturale dell'allievo attraverso il contatto con una realtà storicamente diversa dalla propria;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta l'uso opportuno della lingua in rapporto alla situazione e al contesto dell'interazione;
- la riflessione sulla propria lingua, cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà di pensiero;
- lo sviluppo del pensiero e del giudizio autonomo attraverso una riflessione sistematica sul linguaggio e l'instaurarsi di processi di analisi per sintesi.

### 2. OBIETTIVI

#### Obiettivi formativi

Lo scopo cui tende l'azione didattica e formativa di ogni insegnante è quello di aiutare lo sviluppo di una personalità completa e armoniosa, consapevole della propria presenza, del proprio ruolo e della propria personalità all'interno di una società composita ove le diversità si integrino e si completino in un insieme omogeneo. All'interno di questa visione dell'attività didattica si pongono obiettivi formativi specifici:

- potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- abitudine a un lavoro sistematico e autonomo come mezzo per ottenere risultati apprezzabili;
- uso di un linguaggio corretto e adatto all'argomento trattato;
- abitudine a lavorare anche in équipe e ad accettare la diversità delle opinioni e dei metodi di lavoro;
- rielaborazione personale critica dei concetti acquisiti e loro utilizzo in contesti diversi.

## **Obiettivi trasversali**

Acquisire un metodo di lavoro:

- saper raccogliere e ordinare materiale;
- saper usare strumenti (carte, dizionari, video ecc.);
- saper filtrare e utilizzare le informazioni;
- acquisire la capacità di riconoscere e di usare linguaggi diversi
- riconoscere e usare il codice lingua attraverso i suoi diversi registri, le sue funzioni, i suoi sottocodici.

## **Obiettivi disciplinari specifici del biennio**

Nel corso del biennio l'allievo è messo in grado di conseguire gli obiettivi afferenti al livello A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento delle Lingue (C.E.F.) e nello specifico di:

- comprendere le espressioni di uso quotidiano nella lingua straniera e cogliere i contenuti e i diversi registri linguistici, pur non possedendo ancora una padronanza ampia del lessico.
- esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo adeguato al contesto e alla situazione, privilegiando la comunicazione piuttosto che la correttezza formale.
- interagire con ragionevole disinvoltura in conversazioni attinenti alla vita quotidiana.
- identificare i messaggi linguistici modificati dagli elementi paralinguistici quali intonazione, ritmo, accento ed extralinguistici quali mimica, gestualità, postura.
- cogliere il senso di un testo scritto, di carattere concreto e quotidiano e inferire il significato di elementi lessicali a lui ancora sconosciuti.
- produrre semplici testi scritti di carattere concreto e quotidiano con un margine di tolleranza per gli errori e per le interferenze della lingua madre.

## **Obiettivi Cognitivi minimi da conseguire nel biennio**

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- Comprendere un testo, sia scritto che orale, individuarne la struttura per poi ricavarne l'idea centrale, distinguere le informazioni principali, sintetizzare;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni;
- Sviluppare un metodo di studio
- Saper apprezzare la lettura.

### **Obiettivi disciplinari specifici del triennio**

Nel corso del triennio l'allievo è messo in grado di conseguire gli obiettivi afferenti al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento delle Lingue (C.E.F.) e nello specifico di:

- Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti sia familiari che non familiari
- Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel personale campo di interesse;
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa;
- Leggere in modo autonomo e comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi a condizione di poter rileggere i passaggi difficili;
- Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico con sufficiente coerenza e coesione;
- Orientarsi nella comprensione e analisi di testi letterari, di attualità e di costume in lingua straniera, testi specifici caratterizzanti le discipline di indirizzo del liceo dello sport, del liceo socio-psico-pedagogico e delle scienze sociali;
- Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà del Paese straniero che permetta di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

### **Obiettivi cognitivi minimi da conseguire nel triennio**

- Possedere un grado adeguato di competenza linguistico-comunicativa nell'ambito della comprensione e produzione scritta e orale;
- Interagire con ragionevole disinvoltura in brevi conversazioni;
- Trarre gli elementi essenziali di un testo e produrre relazioni sintetiche;
- Esporre in modo chiaro e corretto argomenti di civiltà e di letteratura;
- Comprendere e sapersi esprimere in modo corretto e appropriato su argomenti riguardanti l'aspetto socio-culturale del Paese straniero.

## **3. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA GESTIONE DELLE LEZIONI**

### **Metodi didattici**

L'attività didattica viene svolta di regola nella lingua straniera, ed è centrata sull'alunno cui viene data la più ampia opportunità di usare la lingua singolarmente, in coppia o in gruppo, mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, simulazione, role play, privilegiando l'efficacia della comunicazione, senza perdere di vista la correttezza formale.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione di un sistema fonologico corretto e funzionale all'interno di un approccio di tipo comunicativo (Wilkins) e lessicale (Lewis) che tenga in considerazione l'errore come "fase di interlingua" ai fini del raggiungimento graduale di una più perfetta correttezza formale.

Nello sviluppo dell' *abilità di lettura* si abitua gli allievi alla lettura silenziosa, con successiva discussione e sfruttamento del testo. Viene privilegiata la lettura di materiale autentico. Le tecniche di lettura usate variano a seconda dello scopo per cui si legge, e sono:

- estensiva, per la comprensione dell'argomento generale del testo;
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche;
- intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo.

Lo studio della letteratura mira a mettere gli studenti in grado di analizzare un testo per individuarne la struttura, lo stile, il tema. Sulla base dell'analisi del testo, gli allievi dovranno saper collegare fra loro le tematiche dello stesso autore, confrontare il modo in cui diversi autori affrontano lo stesso argomento, operare delle sintesi relative ad un periodo, un tema, un genere.

Per sviluppare la *capacità di ascolto*, il materiale che viene proposto è il risultato di un'attenta selezione che permette all'insegnante di accertare con sicurezza se e in quale misura il testo viene compreso. L'allievo sarà abituato ad identificare il contesto sulla base di elementi extralinguistici e ad attivare strategie di ascolto differenziate.

La *produzione orale* favorirà soprattutto l'esposizione originale del proprio punto di vista partendo principalmente da operazioni di sintesi e ampliamento dei contenuti proposti.

Le ore di compresenza con il docente madrelingua ( Indirizzo Linguistico) serviranno a stimolare gli allievi alla conversazione e saranno importanti per lo sviluppo di una vera competenza linguistico-comunicativa.

Per sviluppare la *produzione scritta*, all'alunno viene richiesto di creare brevi dialoghi su traccia guidata e successivamente liberi, e di comporre riassunti, relazioni e composizioni al fine di promuovere una maggiore formalizzazione del linguaggio. In tal senso, sono di supporto esercitazioni di traduzione dalla lingua straniera e l'uso di vari strumenti di consultazione tra cui il dizionario monolingue.

#### 4. VERIFICHE E VALUTAZIONE

##### **Modalità di rilevazione situazione di partenza**

Gli insegnanti effettuano un periodo di ricognizione di almeno un mese con il supporto di questionari e test per una rapida definizione delle competenze linguistiche di base. A discrezione dei singoli insegnanti viene effettuato un test d'ingresso.

Pur nella diversità derivante dall'organizzazione delle classi, gli insegnanti ritengono importante verificare, all'inizio dell'anno scolastico, le seguenti abilità:

- grado e livello delle conoscenze lessicali
- possesso degli elementi essenziali di correttezza fonetica
- possesso degli elementi essenziali di grammatica
- grado e livello della comprensione e produzione orale
- grado e livello della comprensione e produzione scritta.

##### **Tipi di verifica**

Ciascun insegnante prevede un numero congruo di verifiche sia orali che scritte. Le verifiche sono articolate in esercizi graduati di varia natura (cloze test, multiple choice, test strutturali, di trasformazione), per permettere a ciascun allievo di dimostrare appieno le competenze raggiunte

Le prove di tipo orale, che vedono l'interazione alunno/docente e alunno/alunno in attività di dialoghi, resoconti e giochi di ruolo, mireranno, all'interno di un approccio di tipo comunicativo, alla valutazione della fluency, intonazione e pronuncia, correttezza morfo-sintattica.

Le prove scritte comprenderanno :

dettati, attività esercitative per il fissaggio di nozioni semantico-grammaticali (riordino, abbinamento e completamento,) descrizioni, questionari, lettere, resoconti, brevi racconti, riassunti, composizioni, verifiche scritte di comprensione e/o produzione: testi descrittivi, narrativi, argomentativi, comprensione e analisi di testi letterari o di altro genere.

Come preparazione all'Esame di Stato verranno proposte:

- Trattazioni Sintetiche (Tipologia A);
- domande a risposta singola (Tipologia B) ;
- domande a risposta chiusa (Tipologia C).

Per le classi quinte dell'Indirizzo Linguistico è prevista la simulazione della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato.

### **Valutazione**

La valutazione non sarà la rigida risultanza matematica delle singole prove di verifica, ma nascerà da un giudizio più ampio che tenga conto delle preconcoscenze e delle capacità di apprendimento del singolo allievo, dell'impegno da lui profuso, della sua partecipazione al dialogo educativo e, più in generale, dell'esperienza formativa da lui maturata. Sarà di tipo orizzontale, pertanto ogni singolo allievo verrà valutato in base al cammino che è riuscito a percorrere, ossia in confronto a sé e non in confronto agli altri e in conseguenza per quello che può dare, naturalmente tenendo conto degli standard minimi richiesti dalla disciplina. Inoltre sarà temporale (vale cioè per un certo tempo), positiva ( valuta ciò che è evidente e che l'alunno ha, non quello che gli manca), proiettiva ( non valuta il definitivo, ma il dinamico) e formativa (dichiara la crescita ottenuta).

## **5. MATERIALI DI LAVORO E STRUMENTI IN USO**

### **Strumenti e Sussidi didattici**

- Libri di testo
- Fotocopie integrative
- Schede di lavoro
- Biblioteca
- Film, documentari
- Materiale audio - video
- Uso delle nuove Tecnologie: Internet/Laboratorio multimediale
- Materiale autentico

## **6. RECUPERO**

Particolare attenzione sarà rivolta, anche mediante interventi di tipo individualizzato, a quegli apprendenti che si presenteranno bisognosi di appoggio in attività più complesse che non riescono a condurre in modo del tutto autonomo per i quali l'istituzione scolastica attiverà degli interventi di sostegno ai sensi del D.M. n. 80 del 3/10/2007 e successiva O.M. n. 92 del 5/11/2007 artt. 2, 3.

## **7. ATTIVITA' INTEGRATIVE**

- Stage all'Estero;
- Scambi culturali con scuole europee (Progetto Comenius);
- Viaggi di Istruzione all'estero;
- Progetti P.O.N e/o del P.O.F. finalizzati all'acquisizione di Certificazioni dei livelli di competenza linguistico-comunicativa rilasciate da Enti Stranieri;
- Visite guidate presso musei ai fini dell'approfondimento di argomenti letterari;
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua originale;
- Visione di film in lingua originale.

**I DOCENTI**

**I RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO**